

*Nel pieno rispetto della Carta dei Servizi della Scuola,
del Regolamento interno d'Istituto,
dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse,
si delinea,
quale ulteriore contributo alla cultura delle regole nel nostro Istituto
il seguente*

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

tra **SCUOLA** e **FAMIGLIA** dell'alunno/a

(Delibera del Consiglio d'Istituto N° 3.8 del 29/01/2019 ai sensi dell'Art.3 - Dpr n° 235/2007)

PREMESSA

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"

(Dpr 24 giugno 1998, n.249, - Statuto delle studentesse e degli studenti).

L'Istruzione, la Formazione e l'Educazione dei Minori richiede l'impegno corresponsabile di tutti i soggetti coinvolti: la **Scuola**, la **Famiglia**, gli **Alunni**.

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui promuovere questi tre aspetti della vita di ciascun soggetto, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. Affinché ciò accada nelle migliori condizioni, occorre che si instauri, in un contesto relazionale positivo, un'alleanza educativa con la famiglia nel rispetto dei reciproci ruoli e che scuola e famiglia condividano le regole del vivere e del convivere.

Il Patto Educativo di corresponsabilità pone in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito dell'alleanza educativa che stringe con la scuola. Esso è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i **Docenti** esprimono la propria proposta formativa, **gli Alunni**, in modo crescente e proporzionato all'età, si impegnano a conseguirla, **le Famiglie** collaborano al processo formativo fin dal momento dell'iscrizione condividendo con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa per instaurare una sinergia fra tutti i soggetti che compongono la comunità scolastica: **il Dirigente Scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti, i genitori**.

Solo in questo modo sarà possibile di educare alla consapevolezza e alla responsabilità, di potenziare l'autonomia individuale e valorizzare l'identità degli studenti. Non si tratta quindi di definire i rapporti nelle situazioni di possibile criticità, ma di stabilire relazioni costanti, oneste e chiare, capaci di sostenere i ragazzi durante l'intero percorso scolastico.

Questo è il fine per il quale viene stilato il seguente documento, che sottostà al PRINCIPIO GENERALE secondo cui le varie componenti prendono atto che il Regolamento di Istituto è sovraordinato a questo contratto e che possono proporre, sia individualmente sia collegialmente, eventuali modifiche annuali.

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"
Visto il D.M. n.16 del 5.02.2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
Visto il D.M. n.30 del 15.03.2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
Vista la L. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

viene di seguito declinato, in dettaglio, l'impegno richiesto a ciascuna delle componenti.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
OFFERTA FORMATIVA	<p><i>Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</i></p> <p><i>Creare occasioni per rendere nota e chiara l'Offerta Formativa della scuola (assemblee, sito web, incontri formativi,...)</i></p> <p><i>Favorire il "benessere" psicofisico necessario all'apprendimento, al successo formativo ed alla realizzazione di ciascuno studente sul piano sociale e culturale.</i></p> <p><i>Promuovere iniziative mirate a favorire l'accoglienza, la continuità educativa e l'orientamento formativo.</i></p> <p><i>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare ai disabili, o stranieri o con specifiche difficoltà.</i></p>	<p><i>Conoscere e condividere il POF per collaborare con l'Istituto nell'attuazione dello stesso.</i></p> <p><i>Sostenere e motivare i propri figli perché possano esprimere nel miglior modo possibile le loro possibilità.</i></p> <p><i>Partecipare alle iniziative e agli incontri proposti</i></p> <p><i>Condividere - senza se e senza ma - il valore dell'integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli</i></p>	<p><i>Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</i></p> <p><i>Mettere costantemente in campo le sue doti migliori.</i></p> <p><i>Partecipare in modo consapevole e produttivamente alle attività proposte.</i></p> <p><i>Favorire in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.</i></p>
RELAZIONI	<p><i>Favorire in ogni modo la costruzione di un ambiente formativo caratterizzato dalla serenità del clima educativo e dalla serietà dei percorsi di insegnamento e di apprendimento.</i></p> <p><i>Promuovere rapporti interpersonali positivi fra studenti, docenti e personale ausiliario, definendo regole certe e condivise.</i></p> <p><i>Maturare sempre di più l'abilità professionale di saper comunicare con i genitori a livello individuale e assembleare.</i></p> <p><i>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</i></p> <p><i>Essere con la massima serietà e puntualità le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie.</i></p>	<p><i>Rispettare il ruolo dei docenti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza.</i></p> <p><i>Instaurare con i docenti e con tutto il personale scolastico rapporti sempre ispirati al rispetto delle regole del vivere civile anche in tema di risoluzione dei conflitti.</i></p> <p><i>Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire le situazioni di criticità.</i></p> <p><i>Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune.</i></p> <p><i>Essere una linea educativa condivisa con i docenti per un'efficace azione comune.</i></p> <p><i>Ricerca e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta basata sull'ascolto reciproco.</i></p>	<p><i>Riconoscere come indispensabile il contributo di ciascuno a favore della serietà e della serenità della vita scolastica quotidiana.</i></p> <p><i>Mettere in atto atteggiamenti volti all'integrazione, all'accoglienza ed alla solidarietà.</i></p> <p><i>Rispettare sempre la dignità personale dei docenti e dei compagni di classe, rifuggendo da comportamenti offensivi, canzonatori e/o violenti.</i></p> <p><i>Accettare il punto di vista degli altri anche quando non coincide con il proprio.</i></p> <p><i>Sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</i></p> <p><i>Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</i></p> <p><i>Astenersi dal compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.</i></p> <p><i>Tenere, anche fuori della scuola, un comportamento educato e rispettoso verso tutti.</i></p>



PARTECIPAZIONE

Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici sulla valutazione degli apprendimenti; rendere pubblico l'orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori...

Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web e la posta elettronica.

Valutare sempre le proposte delle famiglie anche quando non vengono accolte.

Favorire la presenza e la partecipazione degli studenti, delle famiglie, degli operatori scolastici e del territorio alle attività proposte.

Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell'esperienza scolastica di ciascuno studente.

Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.

Formulare proposte che siano rispettose delle regole dell'istituzione scolastica.

Partecipare agli incontri scuola-famiglia documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina.

Informarsi costantemente del percorso didattico - educativo svolto a scuola.

Collaborare attivamente con i docenti per raggiungere gli obiettivi educativi prefissati e condivisi.

Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.

Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati. Esprimere civilmente il proprio punto di vista sia ai docenti, sia al Dirigente. Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche.

Intervenire costruttivamente e in modo produttivo.

Frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.

INTERVENTI EDUCATIVI

Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.

Avere nei confronti di ciascuno studente aspettative positive tali da predisporre lo studente stesso a dare risposte positive.

Proporsi come luogo privilegiato in cui ciascuno studente trovi il tempo e lo spazio per costruire il proprio metodo di studio personale

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo e di recupero.

Promuovere la cultura del merito, valorizzando le eccellenze anche attraverso la realizzazione di percorsi formativi mirati

Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.

Costruire il senso di appartenenza alla comunità scolastica e locale.

Rafforzare il senso di collaborazione, cooperazione e responsabilità.

Informare le famiglie sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni.

Sostenere in ogni modo l'impegno quotidiano dei propri figli nello studio.

Gratificare con sapienza i propri figli per i risultati ottenuti a scuola e per l'impegno quotidiano profuso nello studio.

Far percepire ai propri figli che attribuisce all'esperienza scolastica un rilievo assoluto.

Sostenere anche in ambito domestico le attività di recupero che la scuola realizza.

Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.

Controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia adeguato al luogo.

Offrire sempre il meglio di sé. Considerare lo studio come un valore, una opportunità per crescere e non come un obbligo.

Considerare le attività di recupero/rinforzo come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.

Considerare il potenziamento/ approfondimento delle conoscenze e delle competenze come una opportunità per sfruttare al massimo le proprie potenzialità.

Adottare comportamenti volti al rispetto, all'integrazione ed alla solidarietà tra compagni.

Tenere anche fuori dalla scuola un comportamento educato e rispettoso verso tutti e comunque non lesivo del buon nome della scuola (percorso casa scuola, uscite sul territorio, casa,...)

Assumere atteggiamenti attenti e concentrati durante le lezioni senza disturbare o di distrarsi.

Spegnere e depositare all'ingresso in aula i telefoni cellulari nella cassetta predisposta in classe.



RISPETTO DELLE REGOLE

Informare sulla normativa vigente e in emanazione su materie di pertinenza (fumo, uso del cellulare)
Illustrare, rispettare e far rispettare le norme esplicitate nel Regolamento di Istituto.

Porre il rispetto delle regole al centro di ogni azione educativa e didattica, rispettando essa per prima le regole e i valori che ne definiscono la mission formativa.

Tutelare la privacy.

Educare al rispetto delle norme di sicurezza da parte degli operatori e degli studenti.

Valorizzare i comportamenti positivi degli studenti.

Guidare gli alunni all'acquisizione delle norme di comportamento, al rispetto dei regolamenti e dei divieti, in particolare relativamente all'uso di telefonini e di altre attrezzature elettroniche.

Garantire la puntualità delle lezioni.

Favorire una organizzazione adeguata delle attività didattiche.

Essere tempestiva nelle comunicazioni alle famiglie.

Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

Educare al rispetto dei divieti disciplinati dalla legge.

Far capire ai propri figli che le regole vanno sempre rispettate (anche quando non piacciono) e possibilmente condivise.

Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto, del Patto Educativo di

Corresponsabilità e del Regolamento di Disciplina, dividerlo e farne motivo di riflessione con i propri figli.

Incoraggiare costantemente i propri figli ad assumere comportamenti rispettosi delle regole.

Rispettare le disposizioni impartite per il buon funzionamento della scuola e delle attività.

Educare al valore del rispetto dell'orario di ingresso.

Limitare al minimo le assenze, le uscite/entrate fuori orario.

Giustificare sempre eventuali assenze o ritardi per garantire la regolarità della frequenza scolastica.

Rispettare sempre le regole della convivenza civile e democratica.

Riflettere o chiedere spiegazioni sul perché di una regola, non negarne il valore o farsene delle proprie.

Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di Disciplina chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.

Osservare nei confronti di tutti la stessa attenzione e riservatezza che si richiede per se stessi.

Imitare e valorizzare i comportamenti corretti, civili e educati degli altri.

Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola.

Non uscire dall'edificio scolastico se non autorizzato e non circolare nei locali scolastici senza il consenso del personale.

Utilizzare il diario per annotare puntualmente comunicazioni/avvisi.

Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia.

Essere puntuali all'orario d'inizio delle lezioni consapevoli che l'ingresso in classe oltre i minuti di tolleranza stabiliti comporterà la sanzione.

Portare sempre la giustificazione delle assenze sul libretto personale.

Evitare sanzioni generalizzate, ma indirizzare le sanzioni su chi ha commesso il comportamento sbagliato.

Effettuare le note sul Registro Elettronico, se indirizzate al singolo alunno, in modalità riservata.

Comunicare al DS e convocare i genitori per ripetuti comportamenti scorretti a livello fisico, verbale o morale.

Adottare provvedimenti restrittivi commisurati alla gravità del comportamento scorretto.

Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle stesse.

Condividere le decisioni prese dalla scuola.

Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che eventualmente la scuola dovesse assumere.

Mettere in atto correttivi per migliorare il comportamento del proprio figlio.

Porsi in atteggiamento di ascolto oggettivo e non "di parte" per risolvere, attraverso il dialogo e la fiducia, reciproca eventuali conflitti o situazioni problematiche.

Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti.

Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri errori e come opportunità per migliorarsi.



Distribuire e calibrare distribuire e calibrare i carichi di studio in un arco di tempo ragionevole, avendo cura di assicurare un raccordo tra i docenti dei Consigli di Classe.

Assegnare compiti che gli studenti siano capaci di svolgere, fornendo ogni utile indicazione.

Verificare l'esecuzione dei compiti, provvedendo sempre alla correzione degli stessi e a fornire ogni spiegazione agli studenti che mostrano difficoltà ad eseguirli.

Individuare i bisogni formativi espliciti e non, le carenze e le strategie per sopperire.

Progettare e predisporre interventi di aiuto, assistenza, supporto e recupero per lo studio individuale.

Mettere in atto strategie innovative e proporre agli studenti attività, anche di tipo laboratoriale.

Creare occasioni di apprendimento dove gli studenti possano costruire un sapere unitario.

Guidare gli studenti a valorizzare il patrimonio culturale.

Programmare verifiche al termine di ogni percorso didattico.

Spiegare i criteri di verifica e di valutazione adottati.

Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti per informarsi dell'andamento didattico del proprio figlio.

Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento.

Attribuire ai compiti a casa il valore di un indispensabile supporto allo sviluppo dei processi di apprendimento.

Controllare che il proprio figlio abbia eseguito con cura, in modo completo e ordinato i compiti assegnati dopo aver consultato il diario.

Evitare di sostituirsi ai figli nella esecuzione dei compiti o di fare in loro presenza qualsiasi apprezzamento sulla quantità/difficoltà dei compiti stessi.

Sostenere i figli per pianificare ed organizzare lo studio quotidiano.

Aiutare il figlio ad organizzare gli impegni di studio e le attività extrascolastiche in modo adeguato e proporzionato.

Svolgere sempre e con la massima attenzione i compiti a casa, nella consapevolezza che senza l'impegno quotidiano non sarà mai possibile ottenere i risultati migliori.

Prendere sempre e correttamente nota sul diario dei compiti assegnati, avendo cura di svolgerli nei tempi previsti dai docenti.

Capire che è molto più produttivo e leale svolgere autonomamente i compiti (anche se in modo errato), che copiarli o farseli svolgere da altri.

Fare attenzione a scuola durante la correzione dei compiti e porre ai docenti eventuali domande di chiarimento

Riflettere sul proprio impegno scolastico e sul proprio metodo di studio e apportarvi i correttivi necessari.

Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici.

Consultare il diario per eseguire regolarmente i compiti assegnati, svolgere i compiti con ordine e precisione e in caso di impossibilità a svolgerli, presentare giustificazione scritta dai genitori.

Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.

Esplicitare - sia ai genitori che agli studenti - i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.

Comunicare gli esiti valutativi delle interrogazioni orali e delle verifiche scritte e pratiche, riconsegnando queste ultime corrette agli studenti in tempi ragionevolmente brevi e comunque non oltre quindici giorni dal loro svolgimento.

Verificare sistematicamente lo studio per abituare l'alunno ad una corretta applicazione e sviluppare il metodo di studio.

Provvedere tempestivamente alla correzione delle prove di verifica attivando processi di autocorrezione e di valutazione.

Collaborare e confrontarsi con le insegnanti per potenziare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e delle proprie carenze.

Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).

Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti, valutando essa stessa l'impegno con serenità ed obiettività.

Controllare e firmare sistematicamente gli esiti delle prove scritte/orali/pratiche.

Prendere periodicamente contatto con gli insegnanti e collaborare con essi per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento.

Avere consapevolezza delle proprie capacità, dei propri limiti e dei risultati conseguiti.

Interpretare le valutazioni dei docenti come momenti privilegiati per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.

Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente per migliorare il proprio rendimento.

Coinvolgere sempre i propri genitori sui risultati conseguiti a scuola, raccontando loro non solo i successi, ma anche gli insuccessi.

ATTI GRAVI degli ALUNNI

- In casi particolarmente gravi il Consiglio di classe decide le sanzioni da applicare.
 - Invia alle famiglie una lettera di richiamo.
 - Può escludere permanentemente gli alunni dalla partecipazione ad uscite didattiche, visite di istruzione, tornei, gare d'istituto.
 - Può prevedere la sospensione degli alunni fino a 15 giorni per atti commessi che abbiano impedito il regolare funzionamento delle attività scolastiche o che abbiano procurato grave offesa alla dignità delle persone, in qualsiasi modo coinvolte.

Il genitore/affidatario, dell'alunno classe..... a. s.

presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Si impegna, inoltre, a:

- osservare le disposizioni contenute nel presente patto e nella normativa richiamata;
- sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale che scritta.
- **accertamento**; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**; sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Marina di Gioiosa Jonica,

I Genitori dello studente/studentessa

Il Dirigente Scolastico
 (dott.ssa Maria Giuliana Fiaschè)

